



5 giugno 2013

Embargo 11.00

Comunicato stampa LocarnoFolk 2013

Con la seconda edizione di LocarnoFolk torna a Locarno la musica popolare internazionale di classe. In occasione di una conferenza stampa mercoledì, gli organizzatori Pietro Bianchi e Barbara Knopf hanno presentato il programma del festival e evidenziato diversi cambiamenti in confronto alla prima edizione in giugno 2012.

“LocarnoFolk rientra nel vasto e ricco panorama degli eventi musicali che contraddistinguono l’offerta turistica della nostra regione”, ha osservato in introduzione Fabio Bonetti, direttore dell’Ente turistico Lago Maggiore, che ha aggiunto: “L’auspicio è quello che anche LocarnoFolk possa diventare un attrattore turistico la cui notorietà superi i confini cantonali. Le premesse ci sono tutte, dalla professionalità degli organizzatori alla qualità degli artisti e delle scelte musicali. È un evento alla sua seconda edizione e quindi ancora alla ricerca di un suo equilibrio. I primi anni sono sempre i più delicati ma come ente turistico siamo molto fiduciosi e pertanto sosteniamo con piacere la manifestazione”.

Il Teatro Paravento: una cornice ideale

Quest’anno, il festival si svolgerà dal 26 al 27 luglio al Teatro Paravento, più precisamente nel giardino del teatro. Oltre ad essere un luogo con una lunga tradizione non solo teatrale ma anche musicale, offre una cornice ideale e molto suggestiva per concerti di folk acustico.

Con lo spostamento dell’evento in piena stagione turistica, si punta maggiormente sui turisti, sperando tuttavia di attirare anche gli amanti di musica folk ticinesi, che gli organizzatori stimano essere numerosi nel cantone.

Notte della Taranta, Notte celtica e musica nostrana

Come l’anno scorso, il festival si articola in serate tematiche, ossia due per l’edizione 2013. Durante la Notte della Taranta il venerdì 26 luglio, le Puglie saranno associate ai Balcani: con Zimbaria, gruppo di riferimento per la riproposta della pizzica, e l’Original Kocani Orkestar, la brass band tzigana resa celebre dal cinema di Emir Kusturica. Il pubblico sarà invitato a lasciarsi

trascinare dai ritmi della taranta, stimolato dai tre ballerini di pizzica Veronica Calati, Teresa Munitello e Manù Munitello.

Per la notte celtica il sabato 27 luglio si incontreranno le due tradizioni del Regno Unito e della Galizia; si incontreranno anche due donne leader giovani e carismatiche: Paloma Trigas, virtuosa del violino, con il suo Urban Folk Quartet, e Susana Seivane, maestra della gaita, con la sua band.

Anche quest'anno sarà fatto spazio alla musica nostrana, con la formula nuova del concerto di mezzogiorno seguito da una risottata, il sabato 27 luglio. Vox Blenii, un valore sicuro della scena folk locale, ne sarà il protagonista.

Workshop, film e specialità culinarie

Due altre novità sono un workshop di pizzica - condotto da Teresa e Manù Munitello, insegnanti richiesti in tutta la Svizzera, in Italia e in Francia - e la proiezione di due film: "Time of the Gypsies" di Emir Kusturica (1988), la quale colonna sonora è stata fornita in parte dall'Original Kocani Orkestar, e "Sangue vivo" di Edoardo Winspeare (2000), che vede come uno dei protagonisti principali il fondatore di Zimbabwe, Pino Zimba.

Il festival coniuga quest'anno ancora il binomio musica e gastronomia: il cuoco Nicola Rizzi, conosciuto anche come il "Guardiano del Farro", servirà delle specialità culinarie in sintonia con i concerti a partire dalle 18.30.

I biglietti possono essere acquistati già ora presso gli organizzatori (info@locarnofolk.ch o 078 882 47 42), o presso gli sportelli dell'Ente turistico Lago Maggiore di Locarno e Ascona a partire dal primo luglio. Chi compra biglietti in prevendita beneficia di prezzi più bassi.